IL TRIGNANO
antica tenuta

puraCULTura

anno VI - n° 84 - 22 aprile 2018
www.puracultura.it (digital edition)

event press

Chihiro Yamanaka
Sala Pasolini

Arte in clausura

Primo Amore
LAAV

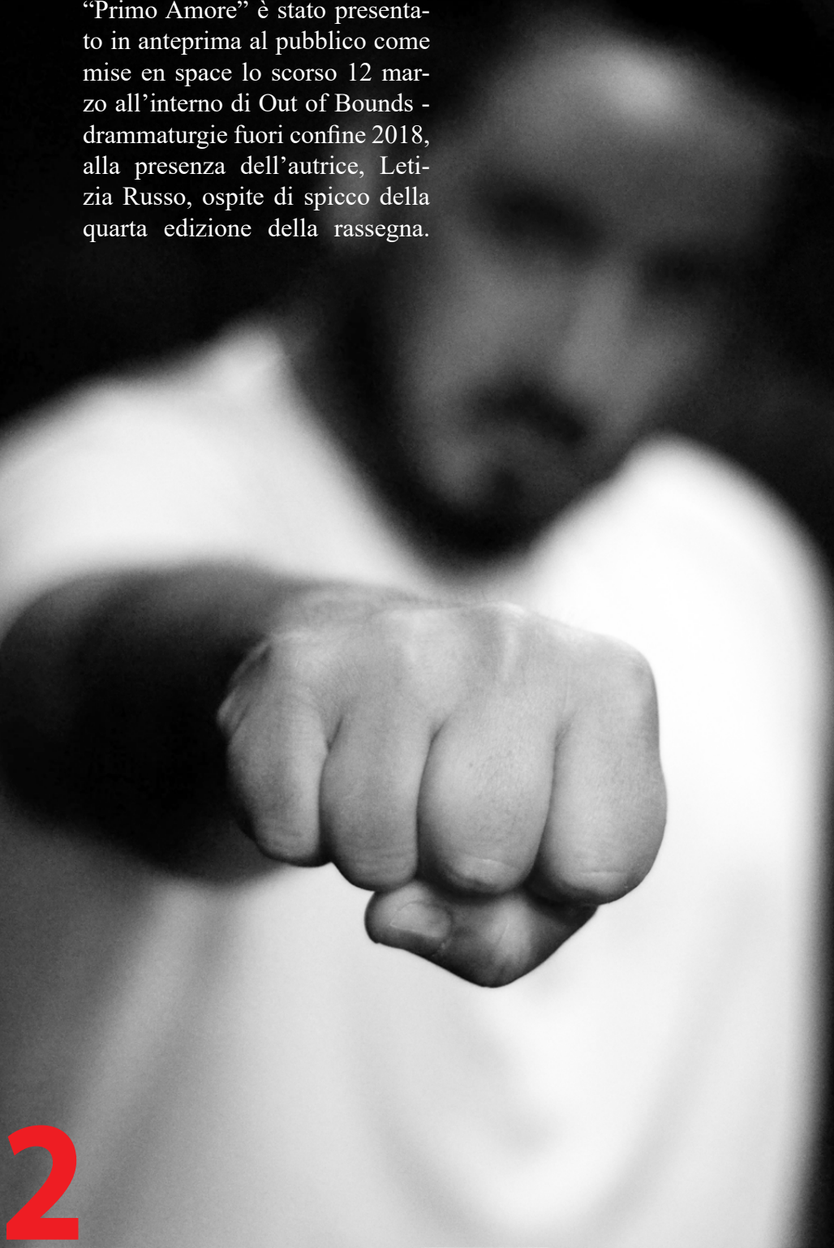
The hard way to understand each other
Mutaverso Teatro

La musica del Mumble Rumble

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A info@puracultura.it

PRIMO AMORE

Ultimo appuntamento con gli spettacoli di L.A.A.V. Officina Teatrale -stagione 2017/8 al Piccolo Teatro del Giullare (via Vernieri, traversa Incagliati – Salerno) venerdì 27 aprile alle ore 21.00 con "Primo amore" - Monologo in versi liberi di Letizia Russo, con Massimiliano Marchi. La nuova produzione realizzata dalla compagnia L.A.A.V. Officina Teatrale ha la regia di Antonella Valitutti, disegno luci Licia Amarante. Il monologo in versi "Primo Amore" è stato presentato in anteprima al pubblico come mise en space lo scorso 12 marzo all'interno di Out of Bounds - drammaturgie fuori confine 2018, alla presenza dell'autrice, Letizia Russo, ospite di spicco della quarta edizione della rassegna. Franco Quadri, critico e studioso di teatro, ha scritto di questo testo: Letizia Russo fa scoprire un dio in terra al quarantenne di ritorno alla città della sua giovinezza che, rivangando il proprio passato, riconosce nel cameriere di un bar il ragazzo che gli fece scoprire, a quindici anni, l'amore e il destino omosessuale della sua vita. Biglietto: intero euro 10 / under 18 euro 5. Info: 377 9969033 - www.laavofficinateatrale.com.



INDICE

Pagina 2
PRIMO AMORE
Pagina 3
CORPI CHE PARLANO
SENZA ALCUN PENSIERO
Pagina 4
UNA TERRA MAGICA
di Rossella Nicolò
L'AMORE PER LE COSE ASSENTI
Pagina 5
PRIMAVERA ALLA SALA PASOLINI
di Claudia Bonasi
ALBERI MONUMENTALI: CONCERTO
Pagina 6
LA MUSICA DEL MUMBLE
di Antonio Galione
CANCIÓN DEL VIAJE PROFUNDO
Pagina 7
EROS E PARIS
MAREE SALERNITANE
Pagina 8
MERIDIANE & MAPPE
di Gabriella Taddeo
COCCO DI MAMMA
di Claudia Bonasi
Pagina 9
LE ALCHIMIE DI SOLARIS
di Gennaro D'Amore
I DIALOGHI DI PETRIZZI
di Gabriella Taddeo
Pagina 10
VERDI MAGIE DEL FLAUTO
ARTE RUSSA A SALERNO
di Khalil El-Mouelhy
Pagina 11
MOZART AWARD
NAPOLI/BARCELLONA SUERTE
Pagina 12
DOPO EDUARDO
EX CLAUSURĀ
PRIMAVERA TEMPO DI CARCIOFFOLE
Pagina 13
LAVORO NARRATO
NON PERDERSI...
MEDITERRANEO
CONTROVERSO
Pagina 14
NOCERA POESIA
CONCORSO DI CERAMICA
I 34 DI AVALON
Pagina 15
L'UOMO CON LA LANTERNA
SCULTURE
IL DIPINTO "RITROVATO"
MADAGASCAR

puraCULTura quindicinale di conoscenze
event press
Editore: Associazione puraCULTura
Direttore responsabile: Antonio Dura
Amministrazione e redazione
Via Bottaio, 30 - Benincasa
84019 - Vietri Sul Mare (SA)
tel e fax 089761171 - mob. 3662596090
email: info@puracultura.it
Stampa: Poligrafica Fusco - Salerno
Registro Stampa di Salerno n° 20/2012

CORPI CHE PARLANO

Mondi interiori raccontati attraverso il corpo. Venerdì 27 aprile alle 21, all'Auditorium Centro Sociale di Salerno (Via Cantarella 22 – quartiere Pastena), Vincenzo Albano presenta nella stagione che dirige artisticamente - Mutaverso Teatro - lo spettacolo pluripremiato (Spettacolo vincitore del Premio Scintille 2016 e Giovani Realtà del Teatro 2016; Selezione Visionari Kilowatt Festival 2017) "The hard way to understand each other", della compagnia Teatro Presente. Un'ospitalità a Salerno nata in collaborazione con Napoli Est Teatro (NEST). Attraverso i corpi cinque attori mettono in scena i mondi interiori dei protagonisti. Per raccontare l'universo dell'emotività, viene accantonata per un momento la parola. Una via di ricerca caratterizzata da immagini e metafore, gesti minimi e poesia. "The hard way to understand each other" è un delicato dipinto sulla quotidianità contemporanea. Una visione ironica del tentativo costante di comprenderci l'un l'altro. È quello che resta delle relazioni fisiche ed emotive in un'era di parole digitali. Una partitura musicale su cui il gesto si muove silenzioso. Come un'emozione che non si può spiegare. Progetto e regia sono di Adalgisa Vavassori; drammaturgia collettiva con Daniele Cavone Felicioni, Gabriele Ciavarra, Clelia Cicero, Julio Dante Greco e Adele Raes; composizioni sonore Gianluca Agostini, scenografia Hillary Piras. La stagione Mutaverso Teatro chiude i battenti venerdì 18 maggio, alle 21 all'Auditorium Centro Sociale, con lo spettacolo di Dispensa Barzotti, "Homologia", con Rocco Manfredi e Francesco Napoli, regia di Alessandra Ventrella. Lo spettacolo, selezione speciale Premio Scenario 2015, è una visione telescopica che procede dall'uomo in direzione dell'uomo, tentandone una visione dettagliata: è uno "studio sull'uomo" e su ciò che si ripete identico. Sul palco, un anziano, solo, in un perenne dormiveglia che lo fa procedere per inerzia in un congegno meccanico che sembra non potersi arrestare. Ma un'altra immagine di se stesso sembra prendere vita e risvegliare questo corpo intorpidito. La luce irrompe, le ombre si moltiplicano, i confini tra realtà e immaginazione si fanno sempre più labili. Il congegno meccanico di questa esistenza senza fine inizia a perdere pezzi, rivelandosi per quello che è. Si può rompere questo meccanismo?

ph. Matteo G. Teti

SENZA ALCUN PENSIERO

Due date – sabato 5 (20,30) e domenica 6 maggio (18,30) – per assistere allo spettacolo "Senza pensiero - Quello che le parole non dicono", organizzato da Compagnia teatrale "Soul Theatre" al Piccolo Teatro del Giullare (via Matteo Incagliati, 2 – Salerno). La pièce inedita è stata scritta dal regista Antonio D'Amico, che sarà anche sul palco insieme a Daniele Nocerino ed Enzo Ruggiero della neonata compagnia teatrale. Info: 334 7209848.

ph. Valentino Petrosino

UNA TERRA MAGICA

di Rossella Nicolò

Da venerdì 11 a domenica 13 maggio a Carife, comune irpino, in località Ciaruolo si svolgerà la sesta edizione internazionale di "Brancaterra s'infiamma", manifestazione artistica durante la quale ceramisti e scultori provenienti da tutta la regione Campania si confronteranno sugli aspetti più originali e meno conosciuti dell'alto artigianato ceramico. Protagonista delle 3 giornate la ceramica d'artista con installazioni, mostre en plein air, costruzione di forni raku, performances di giovani creativi e specialisti operanti nel settore dell'artigianato ceramico, corsi intensivi per coloro che desiderano avvicinarsi alle numerose e diverse tecniche di lavorazione e cottura dell'argilla, maturate nel lungo corso della storia in ambienti diversi. La manifestazione nasce grazie ad un progetto delle note Fornaci Brancaterra con l'intento di avvicinare i giovani alle possibilità offerte dal mondo dell'artigianato artistico, valorizzare i talenti, mostrare le possibilità produttive del territorio. Un'occasione che emerge come spazio di sperimentazione, di generazione creativa, d'immaginazione. Tre giorni per raccontare una terra dal corpo pulsante, una "riserva di futuro". Oltre ai vari seminari, gare di raku, di ceramica primitiva e seminari, nella giornata di sabato, alle ore 18:00, nella Sala Consiliare del Comune di Carife a cura del Laboratorio Sindacale Coordinamento Politiche di Genere CGIL di Avellino, si svolgerà la conferenza "Lavoro - territorio artigianato: arte e lavoro. una sfida per le aree interne". Queste ultime sono spesso i luoghi in cui la sperimentazione si esercita attraverso la rilettura creativa della memoria, delle tecniche millenarie di produzione artigianale riviste con gli occhi della contemporaneità, ridefinite dalle nuove comunità come occasioni di superamento della crisi di questi anni che ha avuto un feroce impatto sociale, fatto osservare una perdita di popolazione giovanile doppia rispetto a quella media nazionale. Particolarmente interessante la gara del fischietto di ceramica, evento che mette in mostra tutta la bravura e la fantasia dei maestri del fischietto in terracotta riprodotto nelle diverse forme, da quelle canoniche e naturaliste a quelle stilizzate o iperrealiste ma tutte caratterizzate da un corpo panciuto e da un'esuberante policromia. Il fischietto è storia, identità, commistione di sacro e profano, simbolo propiziatore di fertilità, forse il primo giocattolo sonoro dell'antichità.

I fischietti in terracotta, prodotti in tutte le parti del mondo, oltre ad avere una funzione propriamente ludica, ricoprivano un significato apotropaico, nell'allontanare il male e gli spiriti maligni. In alcune sepolture infantili sono stati ritrovati piccoli oggetti in terracotta a forma di uccelli dotati di fori e palline all'interno, con valenza magica in relazione ai riti funerari. La gara assume quindi anche valenza di recupero delle tecniche di lavorazione di oggetti che sanno raccontare molto della storia dei territori da cui provengono, presentando caratteristiche ben definite ed uniche.

Info: 3396103431 - www.brancaterrasinfiamma.it.

L'AMORE PER LE COSE ASSENTI

Lunedì 23 aprile alle ore 21, al Teatro comunale Diana (Piazza Guerritore, 1 - Nocera Inferiore), terzo spettacolo in scena nell'ambito della rassegna L'Essere&L'Umano, a cura di Artenauta: "L'amore per le cose assenti", scritto e diretto da Luciano Melchionna (creatore di "Dignità Autonome di Prostituzione"), con Giandomenico Cupaiuolo e Valeria Panepinto e con la partecipazione di Her, nel ruolo di prologo, epilogo e di personificazione dell'Amore. È il giorno del suo 46esimo compleanno quando Giulia riceve in regalo da Matteo, il suo secondo marito, la libertà: lui ha organizzato per lei una bellissima festa di compleanno... ma non ha invitato nessuno. Vuole restare solo con la moglie, occhi negli occhi, per dirle addio... Lo spettacolo è una produzione a cura di Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro. Biglietto 15,00 euro; ridotto 13,00 euro (under 18 e over 65). Info: 339 4212114 – 320 5591797.

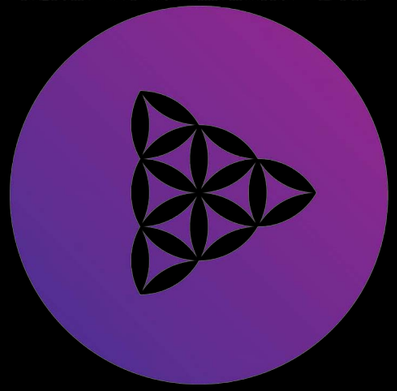
Primavera alla Sala Pasolini

di Claudia Bonasi

Dopo un inverno di scarsa attività della Sala Pasolini, gestita dal Teatro Pubblico Campano ("Non è uno spazio semplice", ha spiegato il patron Alfredo Balsamo) arriva una primavera densa di attività: due rassegne di musica jazz e classica e 4 serate di teatro. Dopo la prima lo scorso 19 aprile, ecco gli appuntamenti, tutti alle 21, dell'International Jazz Salerno 2018, che ha la direzione artistica di Stefano Giuliano Giovedì 26 sarà la volta del ChihiroYamanaka Trio Female; con Chihiro Yamanaka - considerata dal New York Times tra le pianiste più importanti e geniali del XXI secolo – suoneranno Ilaria Capalbo e Karen Teperberg. Giovedì 3 maggio si esibirà il Walter Ricci Quartet. La rassegna continua giovedì 10 maggio con EEJT, con Stefano Giuliano al sax, Pietro Ciuccio percussioni e voce, Domenico Andria al basso e la cantante Paola Salurso. Ultimo appuntamento martedì 15 maggio con Alfonso Deidda Quartet. Continuano anche gli Aperimozart, aperitivi musicali domenicali alle 11,30 che hanno la direzione artistica di Jole Barbarini. Il 29 aprile recital pianistico del maestro Carlo Monticelli Cuggiò. Il 13 maggio recital pianistico del maestro Nicola Losito, giovanissimo, considerato uno dei maggiori talenti della sua generazione. A soli 21 anni la rivista Amadeus gli ha dedicato la copertina della rivista con un CD inedito dedicato a Robert Schumann; il 20 maggio recital cameristico per violoncello e pianoforte con i maestri Klaus Broz e Jole Barbarini. Ultimo appuntamento il 27 maggio con il recital pianistico jazz del maestro Chris Jarrett, compositore statunitense di fama internazionale. Da molti anni si dedica all'improvvisazione jazz e alle contaminazioni di matrice classica, etnica e folk: è considerato uno dei più originali e inquieti musicisti del nostro tempo. Il ricavato degli spettacoli della rassegna Aperimozart sarà interamente devoluto a due associazioni che si occuperanno di svolgere attività d'intrattenimento e clownterapia per i bambini delle oncologie pediatriche degli ospedali campani. La Sala Pasolini ospiterà per 4 date la pièce "Alba" (27 aprile, 4 maggio, 11 maggio, 18 maggio) nell'ambito di "Teatroingiallo, il sapore del delitto", ovvero cene-spettacolo ispirate al romanzo "Morte in ascensore" di Cornell Woolrich, un progetto teatrale promosso dal Teatro Pubblico Campano e affidato alla direzione artistica di Claudio Di Palma con la collaborazione drammaturgica di Antonio Marfella. "Abbiamo selezionato attori salernitani - Felice Avella, Andrea Bloise, Fortuna Capasso, Mario De Caro, Germana Di Marino, Gaetano Fasanaro e Luigi Fortino - per uno spettacolo che vede coinvolto anche il pubblico. Ogni sera i 50 partecipanti al convivio saranno drammaturgicamente inseriti nell'azione", ha spiegato Di Palma. Le cene sono a cura della Cooperativa Enogastronomica "Roberto Virtuoso", con il supporto degli studenti dell'indirizzo enogastronomico e di sala vendita dell'IPSEOA "Roberto Virtuoso" di Salerno.

ALBERI MONUMENTALI: CONCERTO

Sabato 5 maggio alle ore 20, inizia il "Maggio degli alberi Monumentali", festival indipendente ideato e promosso da abitantieviaggiatori/Erchie, con il progetto "Plants Play" – La Musica delle Piante. Il dispositivo Plants Play permette di vivere un'esperienza unica al mondo: ascoltare la musica generata da piante ed alberi traducendo le loro variazioni elettriche in uno spartito musicale. Alla presentazione del progetto, gli autori Edoardo Taori & Federica Zizzari . Nel corso dell'incontro si terrà la proiezione del documentario: "L'Albero del Drago e il Respiro della Laurisilva" di Edoardo Taori e Federica Zizzari. Domenica 6 passaggio barca con Caronte da Erchie a Cetara, raduno e colazione c/o pasticceria artigianale Zuriello. e "Passaggi Segreti" cammino da Cetara ad Erchie ascoltiamo la musica di alberi e piante durante il percorso, guidati da Edo e Kika. Performance aerea di Rossella de Rosa. Info 328 9739045 (Gianpietro); 380 2139281 (Senem).



LA MUSICA DEL MUMBLE

di Antonio Galione

Fitto calendario di eventi al Mumble Rumble (via Loria, 35 – quartiere Pastena, Salerno). Martedì 24 aprile alle 21,30, si esibiranno The Ghibertins e WaterCrisis (special guest), una serata a cura di SoundsRock Agency&MVO Concerti. Di ritorno dall'epica apertura a Brescia con lo storico chitarrista dei Pooh Dodi Battaglia, debuttano con il loro Ep nel 2015 "Square the Circle", rimanendo nel 2016 per 5 settimane in classifica Itunes tra le prime dieci band italiane emergenti, oltre a vincere il prestigioso Tour Music Fest. Nel 2017 pubblicano "The less I Know the batter" che ha riscontrato forti apprezzamenti sia dalla critica che dal pubblico. Venerdì 27 aprile Feeling/No Feelings, dopo una due giorni all'Università di Salerno per parlare di «punk» inteso non solo come genere musicale o corrente frutto delle «sottoculture» ma anche come vera e propria «categoria dell'essere» a cura di Alfonso Amendola e Linda Barone, alle ore 21, al Mumble Rumble il punk e il post punk raccontati attraverso la musica dal vivo con Vintage Lovers (Lucio Auciello, Massimo Barrella), dj set Bogart, Sisio e Toto, live Lef e Scarlet. Ingresso gratuito. Sabato 28 aprile alle ore 22 il club ospiterà gli ARTO e Bogart & Sisio | DjSet (al secolo Gianfranco Rotonda e Francesco Castaldi). Gli ARTO nascono a Bologna agli inizi del 2017 dall'incontro di quattro musicisti attivi in varie formazioni del panorama italico: Luca Cavina che suona basso, rhodes, pianoforte e organo (Zeus, Calibro 35); Bruno Germano, chitarra mancina (ex Settlefish); Cristian Naldi, chitarra mancina (Fulkanelli, Ronin) e Simone Cavina, batteria e percussioni (Junkfood 4tet Iosonouncane). La loro prima fatica discografica è "Fantasma", uscito a marzo edito da Offset, Dischi Bervisti e Sangue Dischi. L'album è stato registrato e mixato al Vacuum Studio di Bologna da Bruno Germano e masterizzato al Saff Mastering di Chicago da Carl Saff. I brani sono impreziositi dagli interventi di alcuni ospiti fra cui Jacopo Incani (Iosonouncane), Sebastiano De Gennaro al vibrafono e Dimitri Sillato al violino. Sabato 5 maggio From the Ashes: Jano's Head / Respect for Zero / As Mercy Comes. Dopo circa 3 anni di assenza, i Jano's head tornano per una reunion sul palco del Mumble Rumble. La band nasce nel 2009 e si ispira a Giano (Ianus), il Dio degli Inizi, Materiali e Immateriali. Respect for Zero è una band puramente hardcore, parte attiva della Scars Of Rage Crew delle Marche. As Mercy Comes band in tour in vari

paesi come UK, Russia, Est Europa, Olanda e Germania, è nata nei sobborghi di Napoli alla fine del 2013. Dopo la pubblicazione del primo album "Prison", gli AMC propongono un un repertorio prevalentemente hardcore e metal. Mercoledì 9 maggio al Mumble Rumble arrivano The Anti Group Communication live in concerto alle ore 21. Nato a metà anni '80 in Inghilterra, il progetto TAGC fu concepito come un gruppo collettivo aperto, sperimentale e multimediale. Prima e dopo lo show djset a cura della NoProject. Venerdì 18 maggio Napoli Rockers Syndicate live, formata da giovani musicisti campani, accomunati dall'amore per la musica giamaicana e la tradizione musicale Roots Rockers. Con loro, la Salerno Reggae Family e la sua selezione di vinili.

Canción del viaje profundo

Serata dedicata alla Colombia all'Ecobistrot di Salerno. Giovedì 26 aprile alle ore 19, *Aperitivo di viaggio: Colombia, canzone del viaggio profondo* (Ed. Polaris, 2017), incontro con l'autore Alberto Bile che racconterà il cammino da Bogotà a Cartagena, passando per i paesi coloniali sulle Ande, la Sierra Nevada de Santa Marta, la Guajira, il Caribe interno e costiero: dai *cuenteros de la calle* a G. G. Márquez (con intervista al fratello Jaime), dal *pentagrammatore di parole* ai tamburi africani di Palenque, dagli artigiani della pietra di Barichara ai pescatori di Taganga, dagli arhuacos difensori

del *corazón del mundo* ai wayú di Cabo de la Vela. Info: 089 9958200.

Eros e Paris

L'Associazione teatrale Arcoscenico di Antonella Quaranta e Rodolfo Fornario, ha organizzato un ciclo di incontri per il format Eros di Sera. Il prossimo appuntamento è mercoledì 25 aprile alle ore 21,00 presso il White Rabbit di Salerno (Via Roma), "Liberté, egalité e sexualité – Eros e Paris" - incontro con la letteratura erotica francese. Lo spettacolo prevede la partecipazione della performer Carolina Torres che eseguirà numeri di Burlesque. Interpreti delle performance: Antonella Quaranta, Rodolfo Fornario, Roberto De Angelis, Fiorenzo Pierro, Lia De Blasio. Regia Rodolfo Fornario. Info: 329 1606593.

MAREE SALERNITANE

Quattro giorni dedicati a "Riflessi di ottone in un mare di blu", una mostra che si terrà da venerdì 11 a lunedì 14 presso la Fornace ex Salid - Lungoirno di Salerno (Inaugurazione giorno 11 ore 17.30), organizzata a cura dell'Associazione Correnti e Maree", che punta a riscoprire le origini e la vocazione marinara della città di Salerno. Sabato 12 maggio alle 17,30 l'Associazione Fondalicampania e ALT Associazione Lettori Torresi presentano "Granchietto e Pesciolino: Avventura in città" è la prima storia a fumetti con protagonista Granchietto, il simpatico personaggio ispirato al logo dell'Associazione Fondalicampania, le cui avventure sono narrate da Salvatore Cervasio (testi) e Domenico Gaudino (soggetto e disegni), membri dell'Associazione Lettori Torresi. A seguire il fotografo Massimiliano De Martino illustrerà le immagini "Alien in the sea" talk sulle "specie aliene del mediterraneo". Ancora un talk con lo scrittore Pino Veneroso – uomo di mare – che, "Con lo Jutta sulla scia de Il Leone di Caprera", approfondisce ogni aspetto della navigazione. In chiusura musiche della scuola Happy Music Academy. Domenica 13 alle 17,30 il poeta Antonio Gagliardo, per quasi 10 anni presidente della lega navale di DVA Scario, organizzatore di regate in barca a vela, presenta: Il Mare e i suoi Blu: Poeti in libertà. In chiusura Sheela Na Gin, gruppo al femminile che propone un rock dall'atmosfera scura e cupa, come talvolta è il mare. Luned' 14 alle 17, 30 premiazione delle opere presenti in mostra, degustazione con lo chef Alfonso De Bartolomeis e musiche della scuola Happy Music Academy. Gli artisti "in blu" che espongono sono: Ada Valisena, Adriana Ferri, Agnese Anypaint Contaldo, Alessandro Granato, Carlo Pepe, Alida Visciglia, Angela Cialeo, Concetta Di Cecca, Antonio Lanzetta, Giovanni Armenante, Pasquale Mastrangelo, Citro Teresa, Nello Ricciardi, Cinzia Gaudiano, Enza Sessa, Federica Cavaliero, Felice Arcamone, Emilia Della Vecchia, Francesco Tortora, Giovanna AnnunziataConti, Giovanna Capraro , Giovanna Granato, Ida Mainenti, Jole Mustaro, Angelo Fortunato, Loredana Spirineo, Maria Irene Vairo, Maria Grazia Mancin, Mariapaola Bianchi Buratti, Nina Esposito, Paola Capriolo, Pino Giannattasio, Regina Senatore, Nello Ricciardi, Vito Ungaro, Lucio De Simone, Cirillo Nicola, Santino Trezza, Anna Sessa, Ketty Siani, Stefania Siani, Temenuga Babanova, Federica Pecoraro Scanio, Maros Mariarosaria Mazzeo, Marianna Battipaglia, Gianni Capacchione, Rosa Leone, Gabriele Collarile, Rossella Conti, Rita De Martino, Francesco Festa(ArtArtystaff Pittore Festa Francesco), Rita Di Novi, Domenica Coscia, Benedetta Del Monaco, Antonio Scalea, Lina Nappo, Anna Ciufo, Emilia Della Vecchia, Luciano Romualdo, Ivana Storto, Sonia Quaranta, Annalisa Ferrucci, Morelli Claudio, Mabel D'Amore, Letizia Caiazzo, Gruppo Cata Catasci, Stefania Grieco, Silvia Rea, Concetta Marrocoli, Marcello La Neve, Anna De Rosa, Pio Peruzzini, Antonio Pivetta e Antonio Graber.

MERIDIANE & MAPPE

di Gabriella Taddeo

Carte, stoffe, terre naturali, argille cotte, legni e metalli, queste materie naturali, lavorate o forgiate sotto forma di oggetti di utilità quotidiana e raccolti nei luoghi esotici, dall'Africa alla estrema Asia, sono i materiali usati nelle sue opere da Mauro Corbani, artista di Scarlino, in mostra per Materie4 presso la Sala Esposizioni Fornace Falcone a partire dal 21 aprile (inaugurazione ore 18.00) fino al 23 maggio. Oggetti che creano volutamente contaminazioni culturali che modificano ed interagiscono con la contemporaneità del nostro tempo e del nostro paese. Artista di fama internazionale che ha al suo attivo più di quarant'anni di carriera espositiva da Roma, a Zurigo, Bonn, Vienna, Ginevra, Tokyo, Parigi, Madrid, New York, Sydney in importanti spazi pubblici e privati. L'artista pone al centro di tutta la sua ricerca l'espressione più primitiva del racconto visivo e il suo alfabeto introspettivo. Con questo ciclo di opere -pitture, incisioni, sculture - Mauro Corbani intende rendere omaggio ai popoli creativi ed emblematici che hanno lasciato tracce indelebili, esempi del passato e modelli per il futuro.

La ricerca di Corbani inizia verso la fine degli anni Sessanta con un filone fortemente legato ad un surrealismo simbolista che ricorda un po' André Masson, con un colorismo cupo ed inquietante, in cui spadroneggiano figure deformi ed angoscianti. Oggi giunge, dopo una sperimentazione lunga ed intensa, ad una piena maturazione della compagine stilistica e strutturale della sua opera.

L'artista ha impiegato spesso nella creazione delle ultime sue opere la sabbia, elemento primario che lega due culture storiche diversissime quali quella Etrusca e quella Berbera, elemento da cui si sviluppa la sua ricerca di artista.

"Nei suoi lavori - afferma la curatrice Giada Caliendo - si narra di balli tribali eseguiti da eteree figure, di suoni lontani, mai dimenticati, di meridiane sazie di sole; c'è da domandarsi se quello di Corbani sia solo un mondo parallelo del suo immaginario o un reale luogo dei suoi attraversamenti.

Il tempo scandisce il ritmo del suo procedere per deserti e città, tra una tela e una scultura, tra incisioni, alberi di metallo, libri d'artista e ceramiche, il suo raccontare ha il segno indelebile della gaiezza, dell'esultanza che non è mai superficialità".

COCCO DI MAMMA

Rosa nel dietro le quinte di "Cocco di mamma". Uno spettacolo che ha registrato un buon successo anche grazie alle sottolineature musicali dal vivo della fisarmonica di Francesco Migliaccio che ha abilmente cucito in note i diversi episodi. Costumi di Liana Mazza, luci a cura di Francesco e Giuseppe Ferrigno, assistente alla regia Maria Russo. La direzione organizzativa era affidata a Pasquale Petrosino.

di Claudia Bonasi

Un rapporto tra madre e figlio, a volte idilliaco, altre conflittuale al punto da sfociare in un crimine. "Cocco di mamma" è lo spettacolo che l'attore e regista salernitano Antonello De Rosa di ScenaTeatro ha portato in scena all'Auditorium del Centro Sociale "Cantarella" a Salerno, sabato scorso, insieme a Gerardo Amarante leader degli Spaccapaese, compagnia nata del 2004 dall'incontro tra musicisti cresciuti nel solco della tradizione di tammurriate e tammorre, all'ombra del Vesuvio, che arrivano da una lunga militanza con lo storico gruppo operaio 'e Zezi di Pomigliano d'Arco. De Rosa, che ha curato anche la regia della pièce – che ha fatto registrare un sold out - ha preso spunto dalla cronaca attuale dando vita ad una partitura suddivisa in sketch che consente di virare dal drammatico al kitsch, con sottolineature frivole in cui appare tutto il devastante mondo di morbosità che gira intorno alle notizie di 'nera'. "Sono stato ispirato dai peggiori titoli di cronaca utilizzando delle ridicolizzazioni grazie alle quali lo spettacolo evita di scivolare nel macabro, cercando di salvaguardare le origini di Amarante creando sul palco una situazione farsesca", ha spiegato De

Le alchimie di Solaris

di Gennaro D'Amore

Meduse, Minerve, Dee madri, Erinni, ma anche teste guerriere e coronate: in una parola "Alchimie solari", che si potranno vedere presso la Pinacoteca provinciale di Salerno (via Mercanti), a partire da domenica 22 aprile (vernissage ore 11.00) fino al 3 giugno. Evocazioni di ancestrali divinità derivanti dai miti mediterranei animano le sculture di Giancarlo Ianuario in arte Solaris. Simboli cosmici ed universali emergono dal suo immaginario creativo e vanno a materializzarsi in forme che viaggiano da una sorta di reminiscenza barocca (la luminosità eccedente del dorato) a forme più slanciate e più vicine al gusto contemporaneo. E' negli anni Settanta che a Napoli l'artista si accosta all'arte ceramica nei laboratori dell'Istituto di Capodimonte ed in quegli stessi anni si avvicina all'ontopsicologia. Da allora la sua arte ha camminato lungo sentieri paralleli a quelli del mondo interiore. Il nome che ha scelto - Solaris - è la cifra che unifica la sua arte agli elementi primari come l'acqua, la terra, il fuoco. Moltissimi i musei della ceramica che lo hanno accolto di cui alcuni conservano qualcuna delle sue opere. Primo fra gli altri il M.I.C. Museo Internazionale di Faenza, il Museo civico Rocca Flea di Gualdo Tadino, il Museo diocesano di Gubbio-Palazzo dei canonici, il Museo di Casa Cajani, il polo museale sempre di Gualdo Tadino, il Mav Museo virtuale archeologico di Ercolano, il Museo d'arte contemporanea di Cerreto Sannita, il Museo Donato Massa di Pietrastornina e tre anni fa Villa Guariglia a Raito.

L'artista si sente - come ha affermato Yvonne Carbonaro – "un antico adoratore del sole, un sacerdote del culto della bellezza e della inesauribile energia della natura". Si è votato con appassionata totalità alla Madre-terra per plasmare ma anche al dio fuoco per fissare le sue immagini catalizzanti.

I DIALOGHI DI PETRIZZI

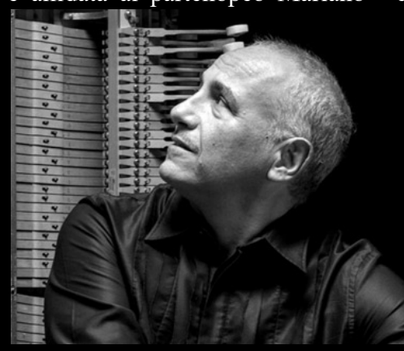
di Gabriella Taddeo

Sembrano emergere dalla materia della memoria i volti ed i paesaggi di Eliana Petrizzi caricandoci di una incredibile emozione visiva. La nebbia sfocante che le avvolge ammorbidisce e corrode il realismo solido dei contorni. Sono le immagini che l'artista ha scelto di farci conoscere attraverso il suo "Dialogo con la pittura" che si svolge lungo le sue sessanta opere allestite presso il Frac di Baronissi fino al 13 maggio. Un dialogo che il curatore Massimo Bignardi legge come "vocazione a dar corpo alle immagini che, soprattutto oggi, misurano una distanza da quelle fatte apparire come fotofanie sul piccolo monitor del nostro smartphone.

…. Nelle abrasioni, nei tagli che conservano la sostanza terrena della superficie che li accoglie, Eliana rende esplicito il suo esercizio del vedere, che non si affida all'occhio percettivo, bensì alla lenta osservazione del tempo, al deposito di umanità che, nel suo transito, lascia la mente". Ad una contemporaneità fiamminga appartiene l'artista che costruisce le sue opere con estrema cura della immagine e ricerca consapevole di una sorta di essenza metafisica al di là dell'irruzione inconscia. Designer, fotografa, pittrice Eliana spesso pratica anche la scrittura ed accanto ad essa la comunicazione attraverso il blog "Cratere". Ha scelto di vivere i ritmi lenti della provincia di Avellino pur avendo cercato per un po' di abituarsi a quelli frenetici della metropoli che alla fine ha rifiutato verificando che per lei "la città è troppo aggressiva". Amata da scrittori e critici affermati, ha spazio costantemente in gallerie nazionali ed internazionali. E' una artista di provincia internazionale e lo afferma con fierezza e convinzione.

VERDI MAGIE DEL FLAUTO

La Stagione Lirica 2018 del Teatro Verdi inizia con "Il Flauto Magico" capolavoro mozartiano in scena l'11, il 13 e il 15 maggio, opera in due atti composta nel 1791 su libretto di Emanuel Schikaneder con il contributo di Karl Ludwig Giesecke. Fu messa in scena, con grande successo, due mesi prima della morte di Mozart. La regia è affidata al partenopeo Mariano



Baudin, le scene sono a cura dello scenografo Nicola Rubertelli, mentre a dirigere la compagine salernitana sarà il direttore d'orchestra estone Andres Mustonen. Il cast: nel ruolo di Sarastro Giovanni Battista Parodi; Tamino sarà interpretato da Anicio Zorzi Giustiniani; La regina della notte avrà la voce di Sara Blanch. La stagione prosegue il 25, 27 e 29 maggio con il trittico "La Serva Padrona" di Giovanni Battista Pergolesi, "Il

Maestro di Cappella" di Domenico Cimarosa e "Un maestro e una cantante" di Lauro Rossi. Sempre a maggio inizia anche la stagione concertistica, al via venerdì 18 con la performance di Ramin Baharami e Danilo Rea, che insieme hanno inciso l'album 'Bach is in the air'. Domenica 20 maggio concerto della pianista Vanessa Benelli Mosell. che ha suonato nelle sale più prestigiose dal Wigmore Hall di Londra, al Lincoln Center di New York, all'Auditorium du Louvre, solo per citarne alcune. Tra le novità dell'anno "Opera Talk Show", format coperto da copyright ideato dal regista lirico Riccardo Canessa che intende avvicinare il pubblico all'opera attraverso la formula della "curiosità". Da lunedì 30 aprile 2018 e fino al 10 maggio sarà possibile sottoscrivere i nuovi abbonamenti. Info: 089 662141 - www.teatroverdisalerno.it.cosmic disco.

Arte russa a Salerno

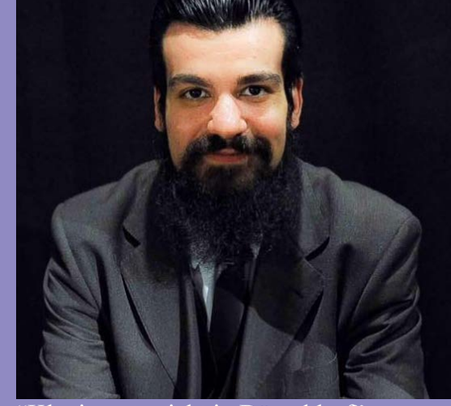
di Khalil El-Mouelhy

La pittrice russa Elena Savokhina vive e lavora a Salerno dal 1995 e si è fatta apprezzare per le sue opere ispirate alla tradizionale arte figurativa russa. Una parte di questi lavori sono quadri di colori acrilici su tela, altri lavori sono dipinti in miniatura con colori a tempera su scatoline fabbricate a mano con cartapesta lavorata in modo da assumere la consistenza del legno, pur mantenendo un peso leggero. Queste vengono dipinte di rosso all'interno e di nero all'esterno e successivamente laccate prima di disegnarle e colorarle. L'adesione dei colori a tempera, che sono nove, sulla lacca, richiede un procedimento particolare che consiste nell'amalgamare a mano ognuno dei nove colori con un'emulsione a base di tuorlo d'uovo. La preparazione del materiale richiede quindi tempo e fatica e il disegno e la colorazione necessitano, oltre all'estro artistico, di precisione e pazienza. Durante la sua carriera, Elena ha partecipato a varie mostre in Italia e all'estero. Nel dicembre 2014 era tra gli artisti selezionati dall'Esposizione d'Arte contemporanea di Dubai. Nell'aprile 2015, sempre a Dubai è stata di nuovo selezionata per l'esposizione Italian Soul Contemporary Art. In Italia, i suoi lavori hanno riscosso il meritato successo in varie mostre internazionali come la Biennale di Salerno 2016, l'esposizione Arte Salerno 2017 e la Biennale di Venezia 2017. L'artista è

stata invitata a partecipare alla Biennale del Tirreno che si terrà dall'1 al 24 giugno 2018 nel Complesso Monumentale di San Giovanni Battista, in Corso Umberto I a Cava de' Tirreni.

Mozart Award

Da lunedì 14 a sabato 19 maggio si terrà a Nocera Inferiore il Concorso Internazionale Musicale Nocera|Mozart International Award 2018. La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'associazione Sant'Anna, sotto la direzione artistica del maestro Pietro Sellitto. Tre le location prescelte: il Palacoscioni, il Convento di Sant'Andrea e il Castello del Parco Fienga. Il concorso si compone di sei sezioni: solisti, canto, studenti scuola media ad indirizzo musicale, studenti liceo musicale, musica d'insieme, coro. I vincitori parteciperanno all'attività concertistica dell'Accademia Musicale Nocerina e dell'orchestra "La Paganini", oltre a concerti premio nella Sala Benincasa di Cetara in Costiera Amalfitana e nell'ambito di festival nazionali. Il Concorso assegna inoltre un premio speciale – tra cui una borsa di studio e un corso di alto perfezionamento – al solista di ogni sezione e categoria che si distinguerà per l'esecuzione di uno o più brani di Mozart, o alla formazione/orchestra che risulterà vincitrice con l'esecuzione di brani originali o arrangiamenti sui temi dello stesso autore. La giuria è internazionale: da Atene, Alexia Mouza vanta esibizioni alla Konzerthaus di Berlino, al Mozarteum di Salisburgo, alla Concert Hall di Hong Kong, al Sachsisches Mozartfest di Chemnitz, e alla XXVIII edizione del festival Semaines Musicales di Crans-Montana (Svizzera); da Dusseldorf, Marco Grilli, fondatore in Germania dell'Accademia Pianistica



"Klavierunterricht in Düsseldorf"; da Milano, Alberto Dalgo, vincitore del Grand Prix CMF al Concours Musical International de France; dalla Costiera Amalfitana (Cetara), Pietro Gatto, che vanta concerti al Festival di St. Martin in the Fields a Londra, Festival Loucen di Praga; da Matera, Vito Venezia, insignito del Premio Giuseppe Sinopoli dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Info: www.cimn.it.

Napoli/Barcellona Suerte

E' in corso e continua fino al prossimo venerdì 4 maggio la mostra Suerte di Pietro Loffredo, ospitata a Barcellona alla galleria The Collective. L'artista da sempre si muove nei territori della memoria ed ha scelto fin dal 1998, come segno-cifra della sua partitura artistica, la forma del cornetto napoletano, il classico portafortuna, il simbolo pagano ed esoterico più diffuso nel globo.

E' una metafora di questo nostro presente confuso e incerto il suo indagare la fenomenologia della superstizione, utilizzando l'oggetto apotropaico per eccellenza della sua Napoli e non solo, che rivisita e contamina con forme e suggestioni di Paesi lontani, di luoghi, popoli e costumi stranieri. Con il corno e le sue varianti l'artista invita a prendere coscienza, ad essere artefici del proprio destino, a non lasciarsi sopraffare dagli eventi, a resistere, perché - sostiene - "la sfortuna e la buona sorte non esistono, siamo noi a scegliere con il nostro agire consapevole".

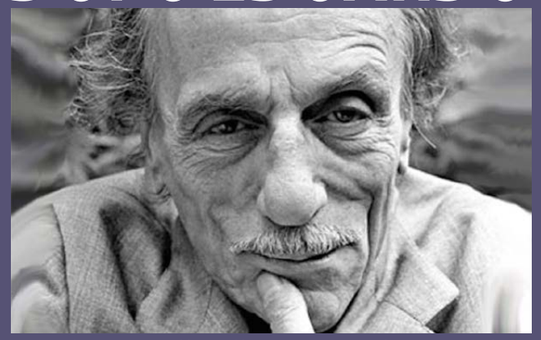
Nel suo viaggio sull'orlo del magico - dopo aver attraversato l'Italia e poi oltre (Bastia, Montecarlo, Tunisi, Valletta, Parigi e Berlino) -, Loffredo è approdato a Barcel-

lona con una nuova esposizione, dove "sposa" il suo cornetto al toro, immagine iconica della Spagna. "Figure entrambe - dice - che fin dalle origini dell'uomo rappresentano la virilità, che io intendo come forza per andare avanti, per vincere le scommesse con se stessi, perché ognuno di noi conosce le risposte; ci si può affidare a un talismano, ma non si deve mai dimenticare le responsabilità individuali".

Nella mostra, curata da Erminia Pellecchia e Annalisa Pellegrino, Loffredo si richiama anche ai graffiti di Cueva de los Letreros, l'omino neolitico con le braccia distese e un arco sulle mani, l'indalo che ricorda l'arcobaleno, la speranza di rinascita.

E' un'altra provocazione la sua. Pittore, rivendica la supremazia della pittura come arte della storia, le restituisce attualità nell'affermare l'atto creativo dell'uomo come l'unico che possa dare senso alla storia, governare la storia dal di dentro del proprio io pensante.

DOPO EDUARDO



Lunedì 23 aprile alle ore 16,30, verrà presentato il primo volume della collana dedicata al Teatro, e secondo della linea Serie Oro ideata e diretta da Anita Curci, in collaborazione con la casa editrice Apeiron e la Fondazione Eduardo De Filippo. Il libro "Dopo Eduardo – Trenta anni di Nuova Drammaturgia a Napoli" è un'antologia critica di teatro, curata da Luciana Libero. La presentazione avrà luogo nel foyer del Teatro Mercadante. Interventi di Giulio Baffi, Titti Marrone, Manlio Santanelli, Enzo Moscato, Massimo Andrei, Fortunato Calvino, Mario Gelardi, Davide Iodice, Francesco Silvestri e i rapper Fuossera, Joel, Sha One 'Op Rot, Capatosta, Oyoshe, 'O Iank, Pepp-Oh. Modera Sergio Marra.
Letture brani a cura degli autori.

EX CLAUSURÀ

Dopo una prima fase di residenza d'artista - "Dispositio ex clausione linearum" - che ha visto Dario Agrimi, Antonio Finelli e Angelo Maisto, tre artisti affermati nel panorama contemporaneo, essere ospitati presso il Museo Diocesano di Salerno, a conclusione dell'esperienza di clausura si terrà dal 19 maggio al 19 giugno la mostra a cura di Marcello Francolini e Fabio Avella, ideatori del progetto. Gli artisti sono stati chiamati ad articolare una seria e attenta visione dell'uomo contemporaneo, utilizzando la capacità del disegno di figurare il mondo, come fu già inteso nella tradizione medievale da San Bonaventura da Bagnoregio. Nei giorni di residenza, hanno incontrato Don Luigi Aversa, l'antropologo Vincenzo Esposito, lo psicologo Lucio Buonomo e il teologo Padre Giuseppe De Vincentiis. Espressione finale del percorso di residenza è stata l'elaborazione formale dell'allegoria La Società della stanchezza: un trittico su tavola di 360 cm x 225 cm. Ogni singolo artista ha inoltre realizzato su carta d'Amalfi dei disegni che verranno esposti alla mostra, per la quale verrà anche realizzato un catalogo, che conterrà gli obiettivi raggiunti durante la fase della residenza. Info: 089 239126.

PRIMAVERA TEMPO DI *CARCIOFFOLE*

Primavera: è festa del carciofo in diverse location della provincia salernitana. E' in corso fino a martedì 1 maggio la decima edizione della sagra del carciofo di Paestum, in programma a Gromola,dove sono allestiti stand che preparano piatti che hanno proprio come ingrediente principale il carciofo. Si potranno gustare così penne con carciofi e speck, risotto con carciofi dorati e fritti, pizza fritta, pizza margherita e pizza con carciofi, bruschette con crema di carciofi e speck, caciocavallo impiccato al sapore di carciofo, carciofi e patate al forno; per i più piccoli ci saranno patatine fritte con crema di carciofi e, dulcis in fundo, sfogliatella ripiena con ricotta e carciofi. Lunedì 23 aprile gli stand gastronomici sono aperti solo per l'orario di cena. Ospiti della serata la band musicale "Antiqua Saxa". Martedì 24, sempre aperta per cena, la sagra ospita il gruppo di musica etnico-popolare "I Briganti e Bottari degli Alburni". Mecoledì 25 apertura a pranzo e cena, la musica sarà a cura de "I Rittantico", band di Novi Velia. Sabato 28 apertura a cena ci sarà la band musicale "Tammorrasia". Domenica 29 apertura a pranzo e cena e musica garantita da "I Malamente". Lunedì 30 apertura a cena, con il ritorno de "I Rittantico". Martedì 1 maggio apertura a pranzo e cena con il gruppo musicale "Settebocche". Anche Auletta celebra il carciofo, rinnovando l'appuntamento con "Bianco Tanagro", la kermesse in programma nei giorni 28, 29 e 30 aprile e 1 maggio. Il prodotto di nicchia, tipico della zona, che si coltiva anche a Caggiano,
Pertosa e Salvitelle, è il protagonista assoluto della manifestazione, che prevede sfilate, gare gastronomiche, mercatini, talk show e musica con diverse banda: da "Nuova Officina Popolare" a "Terramia", a "I Picarielli".

Lavoro narrato

Lunedì 30 aprile alle 19.30 al Bistrot 52 di Minori, si terrà la 5a edizione di *è Primavera…fioriscono libri* a cura di ..incostieraamalfitana.it, con l'evento *La Notte del Lavoro Narrato*: tutti insieme per leggere, narrare, cantare, ascoltare storie di lavoro. *Le donne raccontano…le donne le raccontano*: Solange Hutter *Ercole, Aldemio e il portale presbite* (La Caravella); Lael Moro *Le voci dei vicoli* (Homo Scrivens). Sottolineature musicali a cura della Scuola di Musica *Vittorio Cammarota*, Associazione Musicale Costiera Amalfitana, Associazione Musicale Edvard Grieg. In serata i test per *Serotonino - Il Gioco del Benessere* con il naturopata Riza Dante De Rosa.

MEDITERRANEO

La mostra d'arte "Mediterraneo", a cura del critico d'arte Antonella Nigro in corso alla Pilgerzentrum Gallery della Capitale, è stata inaugurata alla presenza del critico d'arte, di Gabriella Taddeo, direttrice del Museo "Città Creativa" e dei relatori Fernando La Greca, Giuseppe Foscari e Giuseppe Fresolone che hanno partecipato alla stesura degli scritti introduttivi al catalogo, un vero saggio editoriale, vetrina d'arte per le opere degli artisti selezionati in tutta Italia, divisi per settore d'indagine: il mito e il rito, il simbolo e la personificazione, le contraddizioni della contemporaneità. In esposizione Giuseppe Acone, Michele Angelillo, Antonio Balbi, Gianni Balzanella, Eter Baratta, Emma Belmonte, Cinzia Bisogno, Bra, Calogero Buttà, Rocco Cardinali, Ross Carpentieri, Giovanni Coscarelli, Giancarlo D'angelo,Nera D'Auto, Giuseppe De Luccia, Paolo De Santi, Antonio Feola, Cono Giardullo, Flavia Grattacaso, Maria La Mura, Pino Lauria, Eleonora Lo Conte, Ida Mainenti, Gennaro Ricco, Maria Rosaria Spano, Elia Tamigi e Luca Vallone. Dopo la tappa romana, che si concluderà il 23 giugno, con una serata di gala a Villa Cecilia, la mostra d'arte "Mediterraneo verrà esposta presso il Museo "Città Creativa" di Salerno con vernissage il 9 giugno alle 18.00 ed un convegno sul tema.

NON PERDERSI...

Venerdì 11 maggio a Salerno, presso il Circolo Canottieri, in via Porto 41, alle ore 18,00, ci sarà la presentazione del libro di Massimo Corsale, Perdersi o ritrovarsi? Navigare (serenamente) nella nostra angoscia quotidiana (Oèdipus, 2017). Intervengono: Vincenzo Cocco, filosofo (Unisa) e il magistrato Pasquale Andria. Intermezzi musicali di Gianfranco Rizzo. Dalla introduzione del libro: "È possibile vivere serenamente l'angoscia? Non è contraddittorio? […] Kierkegaard ci dice che l'angoscia è la vertigine che proviamo di fronte all'abisso delle possibilità, e quindi alla responsabilità che ci spetta di dover scegliere fra alternative di cui non siamo in grado di prevedere le conseguenze più rilevanti; e che essa deriverebbe dal peccato originale, evento simbolico da cui trarrebbero origine tutti i mali che affliggono la specie umana. E quindi l'angoscia sarebbe parte del destino di tutte le generazioni: il libro perciò ricostruisce, rifacendosi a un approccio fenomenologico radicale, gli sforzi compiuti nel passato in occidente per tenerla sotto controllo; e l'itinerario si conclude affrontandone la fenomenologia nell'attuale società postindustriale e globalizzata, in cui risultano inefficaci gli antidoti già conosciuti (religione, politica, scienza e tecnica, benessere economico). Massimo Corsale (Napoli, 1935), sociologo con forti interessi filosofici, ha insegnato nelle Università di Salerno, Roma "La Sapienza" e Napoli "Suor Orsola Benincasa".

CONTROVERSO

Venerdì 27 aprile alle 22 al Controverso di Scafati *Blood and Glass* - trio di Montréal - in Italia per presentare il secondo disco, Punk Shadows. Frontgirl trasformista e poliedrica è Lisa Moore, che utilizza crochet, pedali, tastiere e campionatori: una varietà maniacale di stili, un viaggio colorato di ritmi industriali, voci alla Cyndi Lauper e arrangiamenti di violino e campionatori. Votato come miglior spettacolo dal vivo da Consequence of Sound, BlackBook Magazine e PhotogMagazine. Info: circolocontroverso@gmail.com.

NOCERA POESIA

Venerdì 18 maggio, dalle ore 20,00, presso FedeleStudio (Piazza Trieste e Trento - Nocera Inferiore) si terrà il nuovo appuntamento con Nocerapoesia, un ciclo di incontri programmato, a scansione mensile. Il progetto - ideato insieme alle edizioni Oèdipus - ha un forte connotato sociale e di pedagogia generale, teso a far conoscere a giovani e meno giovani il valore che la poesia mantiene anche e orse soprattutto in tempi difficili come quelli attuali.

I due protagonisti d'eccezione saranno Angelo Petrella e Giuseppe Acconcia. Petrella, del quale è appena uscito, con immediato consenso di critica e lettori, Fragile è la notte (Marsilio), oltre ad essere il nuovo maestro del noir italiano, è poeta più intimamente rivolto al burlesco e alla rima pungente. Acconcia, inviato speciale per il Medio Oriente, ha collaborato, tra l'altro, con Il Manifesto, Radio2, RaiNews, The Independent, Al Ahram ed ha pubblicato saggi con Il Mulino, The International Spectator e Ispi. I suoi versi, intrisi dell'umore derivato dalle tragedie mediorentali vissute in prima persona, sono raccolti nel volume Liberi tutti. Ingresso libero.

Concorso di ceramica

L'Associazione culturale Humus onlus ha organizzato, in collaborazione col Comune di Salerno, il XVIII Concorso Piccoli e Grandi Artisti della Ceramica, che vede la partecipazione delle scuole materne, di I e II grado di Salerno e provincia e delle associazioni del territorio salernitano con l'obiettivo di sensibilizzare minori, giovani, disabili e famiglie alle tematiche del volontariato, della solidarietà sociale e delle tradizioni culturali legate alla lavorazione ceramica. Negli anni aumentano i giovani che aderiscono all'iniziativa in un'ottica di giocosa competizione, che si realizza prima nelle scuole e nelle associazioni e poi presso la sede a Rufoli di Ogliara, sabato 5 maggio dalle ore 9.30 alle 13.00, dove i lavori saranno valutati da una giuria di esperti di arte e verranno premiati i primi tre classificati per ogni ordine scolastico. La manifestazione sarà animata dalla mostra dei lavori, dai laboratori di manipolazione dell'argilla, dal gruppo musicale "A' voce do popolo". Seguiranno un rinfresco e la premiazione dei partecipanti alle ore 12.00.

L'uomo con la lanterna

Lunedì 14 maggio alle ore 21 al cinema Apollo di Salerno (via Vernieri, 26), si terrà la proiezione del film-documentario "L'uomo con la lanterna" di Francesca Lixi, vincitore del Premio Corso Salani 2018.

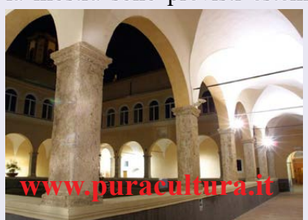
Il filmato è frutto del lavoro su un archivio privato unico nel suo genere, che uno zio della regista, che lavorò in Cina tra il 1924 e il 1935 nel periodo delle Concessioni Internazionali, alla sua morte nel 1965 ha lasciato in eredità al padre di Francesca Lixi. La regista, che è anche sceneggiatrice e una delle voci narranti del film, ha effettuato personalmente le ricerche storiche, recandosi in Cina, visionando archivi storici, interrogando testimoni oculari, ricostruendo attraverso il recupero di materiale fotografico e cinematografico d'epoca un passato coloniale italiano in Cina, sconosciuto ai più. Info: 089 233055.

SCULTURE

E' in corso fino al 3 giugno 2018, nella prestigiosa sede del Museo Archeologico Provinciale della Lucania Occidentale presso la Certosa di San Lorenzo a Padula, la mostra personale di Arturo Ianniello "Sculture – Long distance considerations", curata da Pietro Tatafiore e Valentina Verga. Ianniello è inserito tra i 222 artisti contemporanei nel focus di Exibart per la scena emergente dell'arte contemporanea italiana.

I 34 DI AVALON

Torna l'appuntamento Expo d'Arte Contemporanea e poesia *Avalon in Arte*, che si terrà a Cava de' Tirreni, a Santa Maria del Rifugio, dal 5 al 19 maggio - vernissage ore 18.00. Sono 34 gli artisti in esposizione: Gianni Adelante, Sebastiano Altomare, Aristide Aprea, Demmy Avanzi, Temenuga Babanova, Gianni Balzanella, Eter Baratta, Bra, Ronnie Brogi, Calogero Buttà, Cianaludo – Laura Nan, Antonietta D'amico, Ornella De Rosa – Dro, Paolo De Santi, Vincenzo Del Signore – Creazioni Dvs, Leonardo D'Orsi, Cono Giardullo, Flavia Alexandra Grattacaso, Biagio Landi, Roberta Lioy, Viktoryia Macri, Guido Marena, Dania Minotti, Pietro Paolo Paolillo, Mario Perrotta, Giuseppe Quagliata, Vincenzo Ridolfini, Antonio Scaramella, Paola Siano, Maria Sibilio, Carolina Spagnoli Carole, Rita Teatini, Mariano Tomasi e Francesco Tortora. Nel corso della mostra sono previsti estemporanee di pirografia e body-art e un momento teatrale a cura della Associazione culturale "Arcoscenico". Info: 333 2809615.



www.puracultura.it

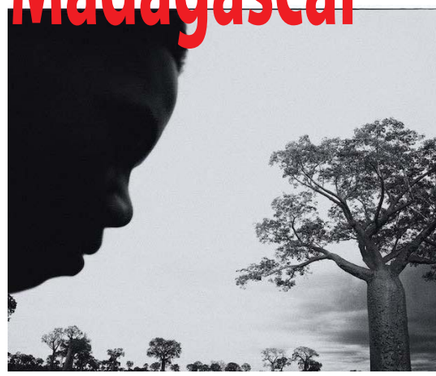
Il dipinto "ritrovato"

Giovedì 17 maggio, alle ore 18.30, presso il Salone di Rappresentanza del Comune di Cava de' Tirreni "Le Vite di Villa Galise" - Il racconto, la scoperta del quadro, della Villa e della Valle, ovvero il ritrovamento di un dipinto del maestro Matteo Apicella, intorno al quale ruota un racconto straordinario che coinvolge molte persone, che a vario titolo, sono collegate al quadro. Interventi di Anna Ferrara, pronipote della signora Ersilia che possiede il dipinto; Ersilia Manzo, la donna ritratta nell'opera dal Maestro Matteo Apicella; Elvira Santacroce, testimone oculare e amica della sig.ra Ersilia; Stefano Esposito, catalogatore di opere d'arte, scopritore del dipinto; Giuseppe Apicella, figlio del Maestro; Emanuela Pedrosi, presidentessa di Irno trek, ideatrice del percorso di trekking urbano tra Rotolo e Maddalena nei dintorni di "Villa Galise". L'incontro sarà allietato dalle musiche del

Maestro Paolo Morese al pianoforte. Letture a cura di Peppe Basta, modera Franco Bruno Vitolo.

www.puracultura.it

Madagascar



Mercoledì 25 aprile alle ore 20,30, Botteghelle65 (via Botteghelle, Salerno), ospita un nuovo evento de "La serata del Viaggiatore", dedicato questa volta al Madagascar". Salvatore Avallone vive da circa 20 anni in questo paese, che presenterà insieme a Stefania Episodio, che conferirà al racconto il taglio della viaggiatrice incallita, ma non solo: anche Mario di Bartolomeo darà il proprio contributo alla narrazione, arricchita dalle foto di Avallone. I[illegible] 089 232992.

Sartoria
Bellini
Since 1963
www.sartoriabellini.com
Via Carmine 28 | Salerno